



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PROTEZIONE PASSIVA, PROTEZIONE ATTIVA,  
SETTORE MERCEOLOGICO E LABORATORI

- A tutti i laboratori autorizzati per la reazione al fuoco ai sensi del d.M. 26/6/1984:
- A ISTITUTO DI RICERCHE COLLAUDI  
M. MASINI S.R.L.  
serviziotecnico@pec.istitutomasini.it
- A CSI S.P.A.  
direzione-csi@legalmail.it
- A CATAS SPA  
catas@legalmail.it
- A CENTRO TESSILE SERICO - SOCIETÀ  
CONSORTILE PER AZIONI  
centrotessileserico@interfreepec.it
- A CNR IVALSA  
protocollo.ivalsa@pec.cnr.it
- A ISTITUTO GIORDANO S.P.A.  
ist-giordano@legalmail.it
- A ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA  
COSTRUZIONE DEL CONSIGLIO  
NAZIONALE DELLE RICERCHE - ITC-CNR  
protocollo.itc@pec.cnr.it
- A L.S. FIRE TESTING INSTITUTE S.R.L.  
amministrazione@pec.lsfire.it
- A LA.P.I. S.P.A.  
lapi@pec.texnet.it
- A RINA SERVICES S.P.A.  
rina.services.spa@legalmail.it
- A T<sup>2</sup>I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E  
INNOVAZIONE S.C. A R.L.  
t<sup>2</sup>i@legalmail.it

OGGETTO: Risoluzione sul campionamento dei materassi ai fini dell'effettuazione di prove di reazione al fuoco ai sensi del d.M. 26/6/1984 e s.m.i.

È pervenuto allo scrivente Ufficio un quesito sul campionamento dei materassi finalizzato all'effettuazione delle prove previste dal d.M. 26/6/1984 e s.m.i (Allegato 2). Vista la portata generale del quesito, si è ritenuto necessario richiedere parere Gruppo di lavoro "Reazione al Fuoco" di UNI che, attraverso il suo Coordinatore, ha trasmesso il seguente parere (Allegato 1) a cui ci si atterrà per l'esecuzione di test sperimentali.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(LITTERIO)

EP/MC



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PROTEZIONE PASSIVA, PROTEZIONE ATTIVA,  
SETTORE MERCEOLOGICO E LABORATORI

## Allegato 1

### 1 – CONSIDERAZIONI GENERALI

- *Prova sulla sola imbottitura (“primo accertamento” previsto al punto 7 della norma UNI 9175:1987+FAI:1994):*  
le provette si ricavano dal primo strato di 75 mm di spessore del materiale o dei materiali dichiarati come imbottitura. Nel caso in cui lo spessore del materiale o dei materiali di imbottitura sia inferiore a 75 mm, si aumenta lo spessore del componente posto nella posizione più lontana dal rivestimento, fino al raggiungimento dello spessore totale di 75 mm. Se l'ultimo componente è inferiore o uguale a 2 mm, questo non si considera per la prova (tale componente non viene dichiarato nel modello F, ma solo negli elaborati grafici).
- *Prove sul manufatto imbottito (assemblaggio di prova):*  
le provette si ricavano dal primo strato di 75 mm di spessore considerando l'eventuale interposto (spessore a riposo) e lo spessore del materiale o dei materiali di imbottitura. Nel caso in cui lo spessore del materiale o dei materiali di imbottitura sia inferiore a 75 mm, si aumenta lo spessore del componente posto nella posizione più lontana dal rivestimento, fino al raggiungimento dello spessore totale di 75 mm. Se l'ultimo componente è inferiore o uguale a 2 mm, questo non si considera per la prova (tale componente non viene dichiarato nel modello F, ma solo negli elaborati grafici). Se lo spessore complessivo del manufatto è inferiore a 75 mm, non si considera l'eventuale rivestimento inferiore.

### 2 - MATERASSI

- Definizioni:  
**Materasso senza fasce laterali:** manufatto costituito solo da materiali stratificati parallelamente ai piani di riposo.  
**Materasso con fasce laterali:** manufatto costituito anche da materiali stratificati perpendicolarmente ai piani di riposo.

A titolo di esempio dai disegni riportati all'allegato 2, sono definiti materassi senza fasce perimetrali i casi alfa e beta, mentre sono definiti materassi con fasce perimetrali i casi delta, epsilon, gamma e lambda.

- Nel caso in cui il materasso non presenti fasce laterali, per le prove si prendono in considerazione solo i piani orizzontali (piani di riposo).
- Se il materasso presenta anche fasce laterali, per le prove si prendono in considerazione sia i piani orizzontali, sia le fasce laterali di chiusura. In questo caso si provano anche tutti i compositi derivanti dai materiali di riempimento (interposto o imbottitura) ortogonali ai piani di riposo. Eventualmente per raggiungere i 75 mm di spessore dell'imbottitura o dell'insieme interposto ed imbottitura (vedi sopra), si aumenta lo spessore dell'ultimo componente di riempimento ortogonale al piano di riposo.

### 3 – CASI PARTICOLARI

- I singoli strati che costituiscono rivestimenti accoppiati, tranne i trapuntati, devono essere considerati come singoli componenti quando lo spessore complessivo del rivestimento accoppiato a riposo è superiore a 5 mm.
- Per i rivestimenti trapuntati ai fini delle prove non si considera il filo di cucitura, mentre i singoli componenti vengono considerati indipendentemente dallo spessore complessivo.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
UFFICIO PER LA PROTEZIONE PASSIVA, PROTEZIONE ATTIVA,  
SETTORE MERCEOLOGICO E LABORATORI

- In caso di imbottiture a più strati che presentano spessori non costanti nel manufatto finito, ai fini delle prove si considerano lo spessore minimo e lo spessore massimo presenti nel manufatto, applicando le regole previste al primo e secondo paragrafo del punto 1.
- Nel caso in cui lo spessore minimo di uno strato di imbottitura sia inferiore a 5 mm, si prova lo spessore 5 mm come spessore minimo.  
Ciò non si applica ai casi previsti dalla risoluzione 32 della DCPST.

Per gli ultimi due casi, se sono presenti superfici non continue ovvero non piane con interasse variabile, si sottopongono a prova le campionature ricavate dall'imbottitura con l'interasse minimo e con l'interasse massimo presenti nel manufatto.

#### 4 - QUESITO CATAS

Alla luce di quanto sopra determinato i casi proposti dal Catas di cui allegato 2 trovano soluzione come di seguito indicato:

- Nel caso alfa si dovranno provare i compositi ABC e AC.
- Nel caso beta si dovranno provare i compositi ABCD e AEDC.
- Nel caso gamma si dovranno provare i compositi ABGCD, ABGDC e AB.
- Nel caso delta ed epsilon si dovranno provare i compositi AB e AC.
- Nel caso lambda si dovranno provare i compositi ABGE, AB e ABC.

